

Centro di Ricerca CREA - Alimenti e Nutrizione

DETERMINA n. 46 del 22-02-2019

IL DIRETTORE

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi a seguito di provvedimento di dismissione dei beni mobili obsoleti del crea AN assunto con Decreto del Direttore Generale
- Smart CIG: ZC7272E1DB

VISTO il D.lgs. n. 454 del 29 ottobre 1999 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

VISTA la legge n. 137 del 6 luglio 2002 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA -nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture "CREA" Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto CREA adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1 maggio 2017, tra i quali il CREA AN – Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione (di seguito chiamato Centro);

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare Prima Organizzazione – anno 2017";

VISTO il D.P.R. del 27 aprile 2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto Mipaaf n. 10888 del 29.05.2017, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del CREA;

VISTO il decreto Presidenziale n. 8 del 31/5/2017, con il quale la dott.ssa Elisabetta Lupotto è stata nominata Direttore del Centro, a decorrere dal 15/6/2017;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016 implementato e coordinato dal D.lgs n. 56/2017 e disposizioni integrative e ss.mm.ii. (di seguito chiamato Codice) e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non in contrasto con il vigente codice;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 (deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente il RUP recanti: "Nomina e ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di Appalti e concessioni",

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dottorssa Elisabetta Lupotto, Direttore del Centro;

CONSIDERATO che il RUP è in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità dei servizi in argomento da acquisire;

VISTO l'avvio di procedura del 15/02/2019 con il quale è stato richiesto il servizio di cernita, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO del provvedimento di dismissione dei beni mobili obsoleti assunto con Decreto del Direttore Generale Dottorssa Ida Marandola e trasmesso dal Crea Direzione Generale – Ufficio Patrimonio, Prevenzione e Sicurezza -Prot. n. 0004506 del 13/02/2019 a questo Centro;

RILEVATA l'urgenza, indicata nell'avvio di procedura stesso, in base alla quale si sottolinea l'esiguo tempo a disposizione in vista di un Evento Internazionale Straordinario che si terrà in data 7 Marzo 2019 ove si renderà necessario accogliere un ingente numero di autovetture, oltre l'ordinario, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'Istituto su una strada provinciale a lunga percorrenza senza possibilità di parcheggio, utilizzando lo spazio ove sono stati accatastati tali rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice prevede l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 30.12.2018, n.145 (Finanziaria 2019) art.1 comma 130 con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni "per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico";

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della L. 31/12/2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]";

PRESO ATTO che al momento non esistono convenzioni Consip che forniscono il materiale richiesto;

VISTE in particolare, le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che in data 18/07/2017 è stata aggiudicata alla Romana Ambiente S.r.l. il servizio di gestione rifiuti pericolosi/speciali del Centro, con Rdo sul Me.Pa. n°1619397 per il triennio 2017/2019, per un importo complessivo pari ad € 9.902,80 (euro novemilanevecentodieotto/80);

VISTO l'art. 106 commi 1, lettere a e b, e 7 del Codice degli Appalti che regola le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, prevedendo, in particolare, che, per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si siano resi necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca specifici effetti, il contratto possa essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

CONSIDERATO che si è provveduto, in primis, a consultare la Croce Rossa Italiana, che non ha risposto, e, successivamente, l'“Azienda Municipale Ambiente S.p.A. Roma” ovvero l'operatore della gestione integrata dei servizi ambientali, costituito in società per azioni, avente come unico socio il Comune di Roma, che ne detiene l'intero capitale sociale, avente per scopo lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti in materia ambientale, funeraria, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali al territorio e delle pulizie in genere per conto di Roma Capitale;

PRESO ATTO che, con e mail del 19/02/2019 protocollo n° 8139 del 19/02/2019, il Servizio Gestione Operativa, a seguito di nostra richiesta di servizio di smaltimento di dismissione di materiali obsoleti presso la sede CREA di Via Ardeatina n°546, avendo il personale dell'Azienda Municipale Ambiente effettuato un sopralluogo per visionare il materiale da destinare allo smaltimento, ha dichiarato, per motivazioni individuate nella stessa, che, data l'urgenza di tale intervento, AMA SPA non è in grado di assicurare la sicura tempestività nell'esecuzione del servizio ;

PRESO ATTO che la Ditta ROMANA AMBIENTE S.R.L., Codice fiscale e Partita Iva 04994261008, Sede legale VIALE DI TRASTEVERE 74 – 00153 – ROMA si è resa disponibile a svolgere il servizio di cui all'oggetto nei limiti ed alle condizioni richieste dall'art 106 di cui sopra;

RITENUTO necessario, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, che il RUP si avvalga, ai fini del controllo dell'esecuzione del contratto, della Sig.ra Paola Volpi, Collaboratore di Amministrazione del Centro;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata società: il DURC dal quale risulta la Regolarità Contributiva e, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4, eventuali Annotazioni sull'Operatore Economico prescelto da parte del Casellario delle Imprese/ANAC, i quali hanno dato esito regolare, nonché l'Autodichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti ed il Patto di integrità sottoscritti dalla società di che trattasi;

VISTA la Deliberazione AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione ANAC n. 157/2016, con cui si stabilisce (art. 9) che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutte le procedure di acquisto svolte mediante ricorso al mercato elettronico;

TENUTO CONTO delle finalità e dell'importo dell'affidamento, nella richiesta di preventivi non si è proceduto a richiedere, sulla base di quanto previsto dagli artt. 93, comma 1, e 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 la produzione di una garanzia provvisoria, né di una garanzia definitiva, anche al fine di ottenere un miglioramento del prezzo offerto;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC il CIG indicato in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e Delibera ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016 di attuazione, in base all'ammontare della fornitura di che trattasi, non sono previste contribuzioni in favore dell'ANAC;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

CONSTATATO che il RUP ha dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità e di inconfiribilità per lo svolgimento dell'attività di cui in oggetto, unitamente ai Collaboratori dell'ufficio negoziale del Centro per ciò che concerne l'incompatibilità;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale il termine dilatorio di trentacinque giorni non si applica “... nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in argomento pari ad € 2.500 (euro duemilacinquecento/00) iva esclusa graverà sul Cap. 1.03.02.09.004.01 ed Ob.Fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione 2019;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di affidare, ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera a) co. 6 del Codice, il servizio di cui all'oggetto per l'importo complessivo pari ad € 2.450 (euro duemilaquattrocentocinquanta/00) iva esclusa alla Ditta ROMANA AMBIENTE S.R.L., Codice fiscale e Partita Iva 04994261008, Sede legale VIALE DI TRASTEVERE 74 – 00153 – ROMA, stipulando la Trattativa Diretta n°791766;
- di impegnare la spesa pari a € 2989,00 (duemilanovecentoottantanove/00) iva compresa, sul Cap. 1.03.02.09.004.01 ed Ob.Fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione 2019;
- di dare atto che il RUP è la dott.ssa Elisabetta Lupotto, Direttore del Centro, la quale si avvarrà, ai fini del controllo dell'esecuzione del contratto, della Sig.ra Paola Volpi, Collaboratore di Amministrazione del Centro;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Della presente Determina viene data adeguata pubblicità a norma dell'art. 29 e s.m.i. del D. Lgs. n. 50/2016.

f.to Il Direttore
(dott.ssa Elisabetta Lupotto)